

SCHEMA PER LA GUIDA DESTINATA A PADRINI/MADRINE

1) Cos'è il Lions International

La struttura del Lions International è verticale, ma al suo interno le regole sono esplicitamente democratiche. Non è una contraddizione: per funzionare serve una catena di comando forte ed autorevole, competente, ma questa catena di comando si deve formare col consenso che si esprime dal basso attraverso votazioni e rispetto delle regole.

La sede centrale del Lions International è ad Oak Brook, un sobborgo di Chicago (la città in cui l'associazione è stata fondata nel 1917). Alla base della nostra organizzazione c'è il presidente del club; al gradino successivo si pone il governatore distrettuale, ed al vertice il presidente internazionale, eletto con una rotazione fra le nazioni. L'Italia ha avuto finora un solo presidente internazionale, il siciliano Giuseppe "Pino" Grimaldi. In mezzo ci sono strutture puramente amministrative come il Gabinetto distrettuale ed il Consiglio dei Governatori, ed altre decisionali come il Board dei direttori internazionali. Tutte le cariche hanno una durata annuale, salvo quella di direttore internazionale che ha una durata biennale.

Attualmente i soci Lions nel mondo sono circa 1.400.000, suddivisi in 49.449 club; accanto ai club tradizionali esiste una struttura dedicata ai giovani, i Leo club.

Lions International in questi cento e più anni è cambiato profondamente, nelle regole e nel modo di affrontare i problemi che vuole aiutare a risolvere – in primo luogo combattendo la povertà e le ingiustizie – ma ha mantenuto al centro della sua attenzione il motto originario "We serve", il cuore pulsante della nostra etica e delle nostre finalità.

Abbiamo avuto ed abbiamo soci di grande rilievo nella società, politici (l'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter è stato governatore distrettuale e presidente del Consiglio dei Governatori, in Italia Giulio Andreotti), artisti (il compositore

premio Oscar Ennio Morricone), industriali e scienziati. Purtroppo esiste ancora il pregiudizio che la nostra spilletta (si chiama pin col nome inglese) potesse essere un lasciapassare per fare affari o per mettersi in mostra. La verità è invece che We serve costituisce l'essenza più autentica delle nostre finalità e delle nostre azioni.

2) In cosa si differenzia dalle altre organizzazioni di volontariato

La nostra è la più grande ed importante associazione di volontariato umanitario presente in tutto il mondo, con una sua struttura e delle regole che sono uguali ovunque.

Le attività del Lions International si sviluppano a livello internazionale, nazionale e locale; gli interventi ("service") coprono pressoché tutta la gamma delle necessità sanitarie, sociali, di lotta contro le discriminazioni e di promozione culturale dell'individuo. Ogni club può intervenire nei settori di proprio interesse e l'insieme delle attività di tutti i club nazionali e mondiali dà vita ad un armonico progetto di sostegno dei poveri, dei malati, dei deboli, delle vittime di ingiustizie.

Si diventa soci solamente su invito, e solamente se si dimostra di avere la volontà di aiutare il prossimo; pertanto non si diventa soci per meriti acquisiti nella società civile bensì perché si è pronti a condividere gli scopi dell'associazione ed a rispettarne le regole etiche.

3) Scopi ed etica come guida

Alla base delle nostre attività si collocano due insiemi di regole: gli scopi e l'etica, che sono uguali in tutto il mondo e costituiscono per tutti i soci la guida per le loro attività.

Il Lions International non ammette discriminazioni per motivi di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, e vieta che argomenti divisivi facenti riferimento a queste tematiche vengano trattati durante le riunioni.

Scopi ed etica si basano sul principio del bene comune, del rispetto e della prevalenza del senso di giustizia su qualsiasi interesse personale.

4) principali attività internazionali e nazionali, LCIF

LCIF è l'acronimo della nostra Fondazione Internazionale, che costituisce il braccio operativo del Lions International. Riceve donazioni dai club e dai soci, ed eroga contributi per le catastrofi naturali e per progetti specifici dei club.

Le sue attività principali fanno capo ad alcuni progetti globali: la protezione della vista, la lotta contro la fame, la tutela dell'ambiente, la ricerca sul diabete e sul cancro infantile. La Fondazione è stata costituita nel 1953 e da allora ha erogato 1,2 miliardi di dollari in aiuti per aiutare popolazioni colpite da catastrofi naturali e per finanziare i progetti dei club di tutto il mondo. Ha costruito ospedali nelle zone più povere del mondo, ha effettuato milioni di operazioni che hanno ridato la vista a popolazioni intere, ha effettuato vaccinazioni di massa in particolare contro le malattie infantili più insidiose.

Il capitale della Fondazione è formato dai contributi volontari dei soci, ma la Fondazione ha anche realizzato progetti umanitari importanti in collaborazione con altre istituzioni: ad esempio la Bill e Melinda Gates, la Fondazione di Jimmy Carter, e quando possibile istituzioni governative.

5) struttura del LCI in Italia

(A questo punto aggiungi informazioni sul tuo club: in che anno è stato fondato, quanti soci ha, quali sono i service più importanti)

Il primo Lions Club italiano è nato a Milano nel 1951, su iniziativa del club di Lugano. L'Italia ha ottenuto il numero 108 nell'elenco degli stati aderenti, che sono oramai più di 200. Da allora il numero dei club in Italia è aumentato con rapidità. Attualmente in Italia ci sono quasi 39.000 soci, divisi in 17 distretti. L'insieme dei

distretti si chiama Multidistretto e viene amministrato dal Consiglio dei 17 governatori, che hanno a capo un presidente.

La parola “Italy” contiene cinque lettere, che compongono le iniziali dei nostri distretti in base alla data di creazione; quando i distretti sono diventati più di cinque, ogni iniziale “I”, “T”, “A”, “L” “Y” è stata a sua volta suddivisa con le prime lettere dell’alfabeto e poi con i numeri. Il nostro distretto era “T”, poi è diventato “TA” e comprendeva tutto il nord-est; quando i club sono diventati troppi il distretto si è diviso nei tre distretti esistenti oggi, TA1, TA2, TA3, che hanno deciso comunque di condividere determinate strutture, come la rivista, per mantenere vivo il ricordo della loro unicità. Il nostro distretto ha la sigla “TA1” ed include le province di Vicenza, Verona, Trento e Bolzano.

6) cosa ci aspettiamo dai soci

Chi diventa socio di un club Lions è tenuto al rispetto delle regole – scopi ed etica – nel comportamento individuale ed in quello che fa capo alle attività del club. Non sono previste sanzioni se non per violazioni gravi di queste regole, ma è ovvio che l’associazione ed il club fanno affidamento sullo spirito che anima chi diventa socio.

Ogni club ha un suo programma di attività, che è sottoposto al controllo dei soci mediante un loro voto, ed è finanziato attraverso la quota annuale che il club incassa dai soci.